



GIUNTA REGIONALE

580

Seduta in data **3.0 SET. 2019** Deliberazione N. ~~578~~ **580** *De*

Negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Sig. Presidente **Dott. Marco MARSILIO**

con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. IMPRUDENTE Emanuele	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. CAMPITELLI Nicola	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. FEBBO Mauro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. FIORETTI Piero	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. LIRIS Guido Quintino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. VERI' Nicoletta	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario **Daniela Valenza**

OGGETTO

Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.
 Piano Stralcio di Difesa dalle Alluvioni. Carte della Pericolosità idraulica riferite ad aree localizzate lungo i tratti terminali del Fiume Pescara.
 Disposizioni inerenti l'aggiornamento e le misure di salvaguardia.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale" ed, in particolare, l'art.63, comma 1, che dispone l'istituzione in ciascun distretto idrografico dell'Autorità di Bacino distrettuale;

VISTA la Legge della Regione Abruzzo 16.09. 1998 n. 81 "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo" e s.m.i.;

VISTO il verbale consiliare n. 94/5 del 29.01.2008 (pubblicato sul BURA n. 12 Speciale del 01.02.2008) con il quale è stato approvato il Piano Stralcio Difesa dalle Alluvioni riferito ai Bacini di rilievo regionale abruzzesi;

VISTA la L.R. n. 5 del 10.03.2015 recante "Soppressione dell'Autorità dei bacini di rilievo regionale abruzzesi ed interregionale del Fiume Sangro, modifiche alle leggi regionali 9/2011, 39/2014, 2/2013, 77/1999, 9/2000, 5/2008 e disposizioni urgenti per il funzionamento dell'Agenzia Sanitaria Nazionale" pubblicata sul BURA Speciale n. 25 del 11.03.2015;

VISTA la L. 28 dicembre 2015, n. 221 recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" ed in particolare l'art. 51 "Norme in materia di Autorità di Bacino" che ha apportato modifiche ed integrazioni alle previgenti disposizioni in materia del D.Lgs. n. 152/2006, in particolare nei termini di seguito riportati:

- l'art. 63 comma 3 del D. Lgs. 152/2006, come da ultimo modificato dall'art. 51 della L. n. 221/2015, in cui si dispone che con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, sono disciplinati l'attribuzione e il trasferimento alle Autorità di bacino distrettuale del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 n. 183;
- l'art. 63, comma 4 del D. Lgs. 152/2006, come da ultimo modificato dall'art. 51 della L. n. 221/2015, in cui si dispone che entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, d'intesa con le Regioni

e le province autonome il cui territorio è interessato dal distretto idrografico, sono individuate le unità di personale trasferite alle Autorità di bacino e sono determinate le dotazioni organiche delle medesime Autorità. Con il decreto di cui al primo periodo sono, altresì, individuate e trasferite le inerenti risorse strumentali e finanziarie;

- l'art. 64 del D.Lgs. n. 152/2006, come da ultimo modificato dall'art. 51 della L. n. 221/2015, nel quale è stabilito che il territorio della Regione Abruzzo afferisce sia al Distretto Idrografico dell'Appennino Centrale, per la parte ricadente nel Bacino Nazionale del Tevere, nei Bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo, nel Bacino interregionale del Sangro e Tronto, sia al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale per la parte ricadente nel Bacino Nazionale dei Fiumi Liri Garigliano e nel Bacino Interregionale del Trigno;
- l'art. 170, comma 2 bis del D.Lgs. n. 152/2006 sopra citato, come da ultimo modificato dall'art. 51 della L. n. 221/2015, in cui è stabilito che nelle more della costituzione dei distretti idrografici di cui al titolo II della parte terza del medesimo D.Lgs. n. 152/2006 e della eventuale revisione della relativa disciplina legislativa, le Autorità di Bacino di cui alla L. n. 183/89 sono prorogate, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, fino alla data di entrata in vigore del decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare di cui al comma 3 dell'art. 63 dello stesso decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i.;

CONSIDERATO che l'art. 51 della L. 28 dicembre 2015 n. 221, comma 4, dispone che:

- il decreto ministeriale, di cui al comma 3 dell'art. 63 del D.Lgs. n. 152/2006 sopra citato, è adottato entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della stessa legge;
- dalla data di cui al precedente punto sono soppresse le Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 n. 183 e in fase di prima attuazione, dalla stessa data di entrata in vigore della legge 221/2015, le funzioni di Autorità di bacino distrettuale sono esercitate dalle Autorità di bacino di rilievo nazionale di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 10 dicembre 2010 n. 219, che a tal fine si avvalgono delle strutture, del personale, dei beni e delle risorse strumentali delle Autorità di bacino regionali e interregionali comprese nel proprio distretto;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 25 Ottobre 2016 n. 294, adottato ai sensi dell'art. 63, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27-Serie Generale del 02.02.2017, ed in particolare l'art. 12 recante "Modalità di attuazione delle disposizioni del decreto ai sensi dell'art. 51 comma 4 della legge 28 dicembre 2015 n. 221";

CONSIDERATO, per quanto sopra, che, ai sensi dell'art. 12 sopra citato del D.M 25 ottobre 2016, nelle more dell'emanazione del DPCM costitutivo dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Centrale ex art. 63, comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006, è stata stipulata in data 26.04.2017, in attuazione della DGR n. 168 del 06.04.2017, apposito Protocollo di Intesa tra il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale ed il Direttore regionale del Dipartimento competente in materia per lo svolgimento delle funzioni Distrettuali nell'ambito dei Bacini regionali ed interregionali di competenza della Regione Abruzzo, attraverso l'avvalimento della struttura regionale competente in materia e l'individuazione del Commissario Liquidatore della medesima Autorità di Bacino regionale, Ing. Luciano Di Biase, quale Delegato di firma per lo svolgimento delle medesime funzioni in avvalimento dell'Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale;

VISTO il D.P.C.M. 4 aprile 2018, pubblicato sulla G.U. n. 135 del 13.06.2018, che:

- ha individuato e trasferito le unità di personale nonché le risorse strumentali e finanziarie della soppressa Autorità di bacino di rilievo nazionale del Fiume Tevere nei ruoli dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale;
- ha determinato la dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 437 del 29.07.2019 con la quale, a seguito di apposita richiesta del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, è stato approvato lo schema di Accordo di Collaborazione tra Regione Abruzzo ed Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 comma 1 della L. n. 241/1990, quale trasmesso dalla medesima Autorità di Bacino Distrettuale, per lo svolgimento, operato non più attraverso l'istituto della delega ma attraverso l'avvalimento, delle funzioni del Distretto dell'Appennino Centrale per la parte del territorio della Regione Abruzzo riferito ai Bacini di rilievo regionale abruzzesi ed interregionale del Fiume Sangro e del Fiume Tronto, che disciplina:

- l'ambito operativo dell'avvalimento, esercitato da parte del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Centrale nei confronti della Struttura Regionale competente individuata ratione materiae nel Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica- Servizio Difesa Idraulica, Idrogeologica e della Costa;
- le modalità e termini di svolgimento in avvalimento;
- le procedure oggetto di avvalimento e le relative modalità attuative ed operative, anche in termini di utilizzo delle risorse finanziarie e strumentali, nonché in termini di efficacia degli atti costituenti oggetto del medesimo Accordo, adottati dalla Struttura Regionale nelle more della stipulazione dello stesso Accordo;

EVIDENZIATO che la stessa deliberazione di Giunta Regionale n. 437/2019 sopra citata dispone, altresì, la proposizione all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale di valutare la costituzione di un sub-distretto operativo a livello territoriale della Regione Abruzzo per lo svolgimento in via ordinaria delle funzioni del Distretto dell'Appennino Centrale per la parte del territorio della Regione Abruzzo riferito ai Bacini di rilievo regionale abruzzesi, al Bacino interregionale del Fiume Sangro ed al Bacino interregionale del Fiume Tronto;

DATO ATTO che l'Accordo di Collaborazione, sottoscritto in data 28.08.2019 tra Autorità di Bacino Distrettuale e Regione Abruzzo, stabilisce, all'articolo 4, l'avvalimento della Struttura Regionale competente da parte del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino distrettuale per quanto concerne l'attività istruttoria volta all'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;

Regione d'Abruzzo

VISTA la precedente deliberazione di Giunta Regionale n. 408 del 29.06.2016 con la quale:

- sono state adottate le modifiche delle perimetrazioni delle aree di pericolosità idraulica del Piano Stralcio "Difesa dalle Alluvioni" di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1050/C del 05.11.2007 ed al verbale consiliare n. 94/5 del 29.01.2008, relative ai tratti terminali del Fiume Pescara, siccome individuate nello specifico Elaborato cartografico n. 7.2.07.pe.01_var allegato alla medesima deliberazione;
- sono state adottate, in analogia ai contenuti prescrittivi stabiliti in fase di prima adozione del Progetto di Piano Stralcio Difesa dalle Alluvioni, avvenuta con deliberazione di G.R. n. 1386 del 29.11.2004, le misure di salvaguardia di cui alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano, nelle aree a pericolosità idraulica elevata (P3) e molto elevata (P4), sospendendo in via cautelare a fini di tutela della pubblica incolumità e ai fini di una corretta pianificazione di bacino, le attività di trasformazione urbanistica in contrasto con le vigenti norme del PSDA relative alle aree classificate P4 e P3 come evidenziate nello stesso Elaborato cartografico sopra citato n. 7.2.07.pe.01-var allegato alla medesima deliberazione;

EVIDENZIATO che:

- in attuazione dell'art. 4 dell'Accordo di Collaborazione sopra citato, il Servizio Difesa Idraulica, Idrogeologica e della Costa ha predisposto e trasmesso, con nota Prot. 0238160 del 22.08.2019, all'Autorità di Distretto dell'Appennino Centrale la documentazione istruttoria inerente le modifiche delle perimetrazioni delle aree di pericolosità idraulica del Piano Stralcio "Difesa dalle Alluvioni" relative ai tratti terminali del Fiume Pescara precedentemente adottate con la DGR n. 408 del 29.06.2016 sopra citata;
- le modifiche delle perimetrazioni delle aree di pericolosità idraulica del Piano Stralcio "Difesa dalle Alluvioni" relative ai tratti terminali del Fiume Pescara di cui alla nota Prot. 0238160 del 22.08.2019 sopra citata sono ricomprese nelle fattispecie applicative dell'art. 25, commi 4 e 7, delle Norme tecniche di Attuazione del Piano Difesa dalle Alluvioni, configurandosi quali correzioni di errori materiali e modifiche delle classi di pericolosità a seguito dell'avvenuta realizzazione nelle aree de qua di interventi di riduzione dei pericoli idraulici;

DATO ATTO che con nota Prot. 248876 del 05.09.2019 il Servizio Difesa Idraulica, Idrogeologica e della Costa ha invitato i Comuni di Pescara e Spoltore, a proseguire, pur in scadenza delle misure di salvaguardia imposte ex DGR n. 408/2016, la sospensione in via cautelare delle attività di trasformazione urbanistica in contrasto con le vigenti norme di attuazione del Piano Stralcio Difesa dalle Alluvioni nelle aree a pericolosità idraulica molto elevata (P4) ed elevata (P3), così come individuate nell'elaborato cartografico della DGR n. 408/2016 sopra citata, nelle more della conclusione della procedura di approvazione degli aggiornamenti di pericolosità idraulica di cui alla nota Prot. 0238160 del 22.08.2019 da parte della competente Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale;

VISTE le note della Città di Pescara Prot. 175233 del 27.09.2019 e Prot 175680 del 30.09.2019, costituenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (All. 1A e ALL 1B), con le quali è fatta richiesta alla Regione Abruzzo-Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica di sospendere temporaneamente la procedura di approvazione, da parte dei competenti Organi dell'Autorità di Bacino Distrettuale, degli aggiornamenti di pericolosità idraulica relativi ai tratti terminali del Fiume Pescara di cui alla nota Prot. 0238160 del 22.08.2019, in ragione di verifiche tecniche ed approfondimenti che si rendono necessari ed urgenti ai fini della corretta pianificazione territoriale;

DATO ATTO, altresì, che la documentazione istruttoria inerente le modifiche delle perimetrazioni delle aree di pericolosità idraulica del Piano Stralcio "Difesa dalle Alluvioni" relative ai tratti terminali del Fiume Pescara predisposta e trasmessa, con nota Prot. 0238160 del 22.08.2019, all'Autorità di Distretto dell'Appennino Centrale non risulta aggiornata rispetto ai mutati dati dimensionali delle opere esistenti, quali la barriera soffolta molo guardiano nord e l'apertura della diga foranea ed opere di protezione del Porto di Pescara, siccome individuate anche nella comunicazione del Servizio Porti, Aeroporti e Dighe della Regione Abruzzo Prot. 0270652 del 27.09.2019, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (ALL.2);

RITENUTO di dover procedere, al fine di garantire il corretto svolgimento delle attività istituzionali di pianificazione concernente la perimetrazione dei livelli di pericolosità idraulica relativi ai tratti terminali del Fiume Pescara, nonché al fine di garantire il principio della concertazione e leale collaborazione tra Enti nella materia del governo del territorio, alla richiesta, alla competente Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, di sospensione della procedura di approvazione degli aggiornamenti di pericolosità idraulica di cui alla nota Prot. 0238160 del 22.08.2019 per il tempo strettamente necessario all'acquisizione degli esiti delle verifiche tecniche urgenti già attivate dal Servizio Difesa Idraulica, Idrogeologica e della Costa, che si rendono necessarie in ragione delle citate opere portuali realizzate, nonché delle osservazioni pervenute da parte della Città di Pescara;

RITENUTO, altresì, urgente ed indifferibile la reiterazione, con decorrenza immediata, delle misure di salvaguardia di cui alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano, nelle aree a pericolosità idraulica elevata (P3) e molto elevata (P4), al fine di sospendere in via cautelare, da parte degli EE.LL. interessati, le attività di trasformazione urbanistica in contrasto con le vigenti norme del PSDA relative alle aree classificate P4 e P3 siccome individuate nello specifico Elaborato cartografico n. 7.2.07.pe.01_var, parte integrante e sostanziale della deliberazione di GR n. 408/2016 sopra citata, nelle more della realizzazione delle verifiche tecniche sopra citate;

DOPO istruttoria favorevole da parte della Struttura regionale proponente;

DATO ATTO che:

- a) il Dirigente del Servizio Difesa Idraulica, Idrogeologica e della Costa ha espresso il proprio parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa sulla base dell'istruttoria effettuata;

- b) il Direttore del Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica, sulla base dell'istruttoria e del parere favorevole di cui al punto a) che precede, ha espresso il proprio parere favorevole ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnati allo stesso Dipartimento;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

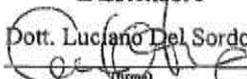
Per le finalità di cui alle premesse, quali parti integranti e sostanziali del presente deliberato, di:

1. **PRENDERE ATTO** della richiesta formulata dalla Città di Pescara, con note Prot. 175233 del 27.09.2019 e Prot 175680 del 30.09.2019, costituenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (ALL. 1A e ALL.1B), concernente la sospensione temporanea, da parte dei competenti Organi dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, della procedura di approvazione degli aggiornamenti di pericolosità idraulica relativi ai tratti terminali del Fiume Pescara, di cui alla nota Prot. 0238160 del 22.08.2019 citata in premessa, per il tempo strettamente necessario all'acquisizione degli esiti delle verifiche tecniche urgenti ed approfondimenti che si rendono necessari a seguito degli ulteriori elementi conoscitivi da ultimo acquisiti, nonché delle osservazioni pervenute da parte della medesima Città di Pescara citati in premessa;
2. **PRENDERE ATTO** che la documentazione istruttoria inerente le modifiche delle perimetrazioni delle aree di pericolosità idraulica del Piano Stralcio "Difesa dalle Alluvioni" relative ai tratti terminali del Fiume Pescara precedentemente adottate con la DGR n. 408 del 29.06.2016 sopra citata, predisposta e trasmessa, con nota Prot. 0238160 del 22.08.2019, all'Autorità di Distretto dell'Appennino Centrale, non risulta aggiornata rispetto ai mutati dati dimensionali delle opere esistenti quali la barriera soffolta molo guardiano nord e l'apertura della diga foranea ed opere di protezione del Porto di Pescara, siccome individuate anche nella comunicazione del Servizio Porti, Aeroporti e Dighe della Regione Abruzzo Prot. 0270652 del 27.09.2019, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (ALL.2);
3. **RICHIEDERE**, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, la sospensione della procedura di approvazione degli aggiornamenti di pericolosità idraulica di cui alla nota Prot. 0238160 del 22.08.2019 per il tempo strettamente necessario all'acquisizione degli esiti delle verifiche tecniche urgenti già attivate dal Servizio Difesa Idraulica, Idrogeologica e della Costa, che si rendono necessarie in ragione delle citate opere portuali realizzate, nonché delle osservazioni pervenute da parte della Città di Pescara;
4. **RITENERE** urgente ed indifferibile la reiterazione, con decorrenza immediata, delle misure di salvaguardia di cui alle Norme Tecniche di attuazione del Piano, nelle aree a pericolosità idraulica elevata (P3) e molto elevata (P4), al fine di sospendere in via cautelare, da parte degli EE.LL. interessati, le attività di trasformazione urbanistica in contrasto con le vigenti norme del PSDA relative alle aree classificate P4 e P3 siccome individuate nello specifico Elaborato cartografico n. 7.2.07.pe.01_var di cui alla deliberazione di GR n. 408/2016 citata in premessa, nelle more della realizzazione delle verifiche tecniche di cui al precedente punto 1) del presente deliberato;
5. **DARE ATTO** che la presente deliberazione non presenta oneri finanziari a carico del bilancio regionale;
6. **TRASMETTERE**, per il seguito di competenza, la presente deliberazione all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale;
7. **DARE MANDATO** al Servizio Difesa Idraulica, Idrogeologica e della Costa di procedere agli adempimenti connessi e conseguenti al presente deliberato.

DIREZIONE GENERALE/DIPARTIMENTO: INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

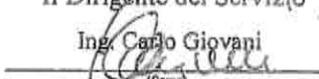
SERVIZIO: Difesa Idraulica, Idrogeologica e della Costa

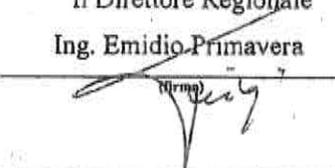
UFFICIO: Gestione dei piani di Bacino e Attività Autorità di Bacino

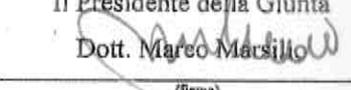
L'Estensore
Dott. Luciano Del Sordo

(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Luciano Del Sordo

(firma)

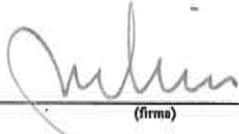
Il Dirigente del Servizio
Ing. Carlo Giovanni

(firma)

Il Direttore Regionale
Ing. Emidio Primavera

(firma)

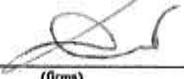
Il Presidente della Giunta
Dott. Marco Marsilio

(firma)

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta


(firma)

Il Segretario della Giunta


(firma)

02/2006, P. di Marina, P. di Marina

RA-271223/19

27 SET. 2019

FAU.TI



Città di Pescara
Medaglia d'oro al Merito Civile

ALL 1.A

Area Città Vivibile
Settore Programmazione
del Territorio e Antiabusivismo

Protocollo generale n.

175233/19

Pescara, 27 settembre 2019

ALLA REGIONE ABRUZZO

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI,
MOBILITA', RETI E LOGISTICA

Pec: dpe013@pec.regione.abruzzo.it

E, p.c. AL DIRETTORE GENERALE
Arch. Tommaso Vespasiano

Oggetto: Proposta di modifica al P.S.D.A. dei Bacini idrografici di Rilievo Regionale dell'Abruzzo – tratto inferiore del Fiume Pescara, ai sensi dell'art. 25, commi 4 e 7, delle Norme di attuazione.

Con la presente si fa seguito alla corrispondenza intercorsa, relativa all'oggetto, ed agli incontri e colloqui telefonici, per comunicare l'avvio di attività di approfondimento delle tematiche poste dalla proposta di modifica del PSDA, di particolare delicatezza per le conseguenze dirette sul territorio, approfondimento concernente elementi in condizione di incidere sul contenuto degli elaborati del piano e delle relative previsioni, con particolare riferimento all'altimetria, ai dati di input e ad altri fattori morfologici e storici evidenziati dal territorio, quali la realizzazione di opere in grado di mitigare il rischio, quali l'apertura della diga foranea ed altre opere ed interventi. A tal proposito, e soltanto per finalità esemplificative e dimostrative, si allega copia della e-mail e del relativo elaborato tecnico inviato da un'impresa di costruzioni, che evidenzia ciò che viene rappresentato come un evidente errore nella rilevazione di profili altimetrici. Pertanto, in attesa di tali analisi e verifiche, lo scrivente, unitamente al Direttore Generale che condivide la presente nota, chiede di soprassedere temporaneamente dall'adozione dei nuovi elaborati, per il tempo strettamente e tecnicamente occorrente. La presente nota sostituisce a tutti gli effetti quella precedente in data 27.09.2019, relativa all'oggetto.

Cordiali saluti.

Il Coordinatore d'Area
Dott. Gaetano Silverii

Firmato digitalmente da: SILVERII GAETANO

PA - 271924/19
27 SET. 2019



Città di Pescara
Medaglia d'oro al Merito Civile

AU 1B

Area Città Vivibile
Settore Programmazione
del Territorio e Antiabusivismo

Protocollo generale n. 175680/19

Pescara, 30 settembre 2019

ALLA REGIONE ABRUZZO

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI,
MOBILITA', RETI E LOGISTICA

Pec: dpe013@pec.regione.abruzzo.it

E, p.c. AL DIRETTORE GENERALE
Arch. Tommaso Vespasiano

Oggetto: ~~Proposta di modifica al P.S.D.A. dei Bacini idrografici di Rilievo Regionale dell'Abruzzo – tratto inferiore del Fiume Pescara, ai sensi dell'art. 25, commi 4 e 7, delle Norme di attuazione.~~

Si fa ulteriormente seguito alle note del 27.09.2019 prot. 175147 e 175233, inviate a codesto Dipartimento, per arricchire ulteriormente il quadro delle consapevolezze in ordine all'incertezza dei dati e delle conseguenze derivanti dall'adozione della nuova carta del PSDA. In particolare, relativamente alle conseguenze dirette sul territorio, deve rammentarsi che l'adottando documento non genererebbe pregiudizio soltanto per iniziative private già programmate e avallate da iniziative e procedimenti amministrativi definiti (es. Piani di recupero, previsioni di PRG già esecutive etc.) ma anche nei confronti di iniziative e progetti pubblici attualmente nella fase di studio preliminare, quale la delocalizzazione della sede universitaria, la compiuta attuazione del P.P. 2 (zona portuale sud) ed altro. La gravità delle conseguenze rispetto ad attività strategiche di natura pubblica in corso di valutazione, oltre ai profondi effetti che si avrebbero su iniziative private di riqualificazione di importanti parti della Città, secondo quelle previsioni del PRG che affidano a strumenti convenzionali la possibilità di rinnovo e di rigenerazione urbana, inducono lo scrivente, sempre d'intesa con il Direttore Generale, a suggerire ed invitare, come già sommariamente esposto, ad un supplemento di riflessione e di analisi tecnica, per meglio misurare e valutare comparativamente il primario interesse alla sicurezza pubblica con tutti gli altri interessi pubblici interessati.

Cordiali saluti.

Il Coordinatore d'Area
Dott. Gaetano Silverii

Firmato digitalmente da: SILVERII GAETANO



AL 2

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITÀ, RETI E LOGISTICA
DPE003 - Servizio Porti, Aeroporti e Dighe
Ufficio Porti e Aeroporti
V.le Bovio, 425
65124 PESCARA

Prot. n. 0270652
Alleg.1-

Pescara li, 27/09/2019

Al Servizio Difesa Idraulica,
Idrogeologica e della Costa - DPE013

All'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale
dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro
Funzione delegate dall'Autorità
di Distretto dell'Appennino Centrale - Sede di L'Aquila
(PEC: autoritadibacino@pec.regione.abruzzo.it)

E p.c. Autorità di bacino distrettuale dell' Appennino Centrale
(PEC: protocollo@pec.autoritadistrettoac.it)

Giunta Regionale d'Abruzzo

OGGETTO: Piano regolatore portuale di Pescara. **Comunicazione stato di attuazione interventi.**

Facendo seguito a quanto intercorso per le vie brevi, si partecipa che allo stato attuale gli interventi programmati e allo stato finanziati, come meglio evidenziati nella planimetria allegata, finalizzati a dare attuazione a quanto previsto dal Piano Regolatore Portuale di Pescara approvato con Delibera di Consiglio Regionale n.80/2 del 15 Novembre 2016, risultano essere i seguenti:

	TITOLO INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE	STAZIONE APPALTANTE	STATO DI ATTUAZIONE
A	Realizzazione barriera soffolla molo guardiano nord	Provveditorato OO.PP.	Provveditorato OO.PP.	I lavori sono terminati e in attesa della documentazione di collaudo
B	Lavori per la funzionalità del porto di Pescara (apertura diga foranea e realizzazione pennello di foce)	Comune di Pescara	Provveditorato OO.PP.	I lavori sono terminati e in attesa della documentazione di collaudo
C	"Deviazione del porto canale di Pescara" (realizzazione molo guardiano nord e completamento pennello di foce)	A.R.A.P.	A.R.A.P.	In corso la progettazione definitiva
D	Porto di Pescara - Completamento dei nuovi moli guardiani	A.R.A.P.	A.R.A.P.	In fase di redazione il progetto di fattibilità finalizzata alla procedura di V.I.A. nazionale

Si resta a disposizione per qualsivoglia delucidazione in merito e si saluta cordialmente.

Il Responsabile dell'Ufficio Porti e Aeroporti
(Ing. Maurizio PAGLIARO)

Il Dirigente del Servizio
(Ing. Paolo D'Incecco)